

Esecutiva ai sensi
dell' art. 80 comma dell'
art. 29 della L.R.
12-9-1991 n° 49.

PROVINCIA DI GORIZIA

CONSIGLIO PROVINCIALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28 – Prot n. 26910/2003

adottata nella seduta del 24 novembre 2003

alla quale partecipano i Signori:

| | | | |
|------------------------------|---|--------------------|---|
| Presidente della Provincia | | Brandolin Giorgio | P |
| Presidente del Consiglio | | Pizzin Stefano | P |
| Consiglieri: | | Grinovero Davide | P |
| Bidasio degli Imberti Albano | P | Lazzeri Paolo | A |
| Bon Alessandro | A | Maniacco Gino | P |
| Bon Luigi | P | Migliorini Luciano | P |
| Calzolari Cesare | P | Persi Adriano | P |
| Clocchiatti Ezio | P | Puntin Giuseppe | P |
| Coceancig Renzo | P | Quargnali Paolo | P |
| Cuzzi Marina | P | Richiardi Paolo | P |
| De Benedittis Antonio | P | Salomoni Maurizio | P |
| Delbello Maurizio | P | Tolloi Livio | P |
| Demartin Roberta | P | Zappalà Leonardo | A |
| Fabbro Alessandro | P | | |
| Fedele Alessandro | A | | |

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Calligaris.

OGGETTO: L.R. 15.12.1999 N. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" Definizione ambiti territoriali. Integrazione deliberazione consiliare n. 3 del 7.2.2001. (Comune di Sagrado).

Approvazione: unanimità di voti palesemente espressi.

Adempimenti relativi alla pubblicazione ed alla
esecutività (L.R. 12/9/1991)

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo
della Provincia dal 29.11.2003 al 13.12.2003.
(Allegati: 01)

L'impiegato responsabile
f.to Kranner

Si attesta che in verso la presente
deliberazione non è pervenuto alcun
ricorso o denuncia.


Premesso,

che la legge 15 dicembre 1999 n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", ha affidato ai Consigli provinciali le competenze di cui all'art. 3 comma 1 "La delimitazione dell'ambito territoriale e subcomunale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla presente legge e adottata dal consiglio provinciale, sentiti i comuni interessati, su richiesta di almeno il 15% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei Comuni stessi, ovvero di un terzo dei Consiglieri Comunali dei medesimi Comuni";

che le norme in questione, nella Provincia di Gorizia, si applicano alle minoranze storiche di lingua friulana e slovena comprese nell'elenco di cui all'art. 2 della Legge 482/99, nonché riconosciute dall'art. 1 dello Statuto provinciale;

che la Provincia di Gorizia, con deliberazione consiliare n. 3 del 7 febbraio 2001, ha provveduto a definire gli ambiti territoriali in cui si applicano le norme di tutela rispettivamente per la lingua friulana e slovena e che suddetta delimitazione può essere soggetta a modifiche ed integrazioni;

viste le note del Comune di Sagrado, pervenute a questa Provincia in data 1 ottobre 2003 e corredate delle firme necessarie per chiedere l'inserimento dell'intero territorio comunale nell'ambito di applicazione della L. 482/1999;

acquisito il parere del Segretario Generale che esprime parere affermativo alla deliberazione;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
delibera

1. di inserire, ai sensi dell'art. 3 della L. 482/99, nell'ambito territoriale provinciale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per la lingua friulana e slovena, l'intero territorio del Comune di Sagrado;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, al Ministero dell'interno – Ufficio centrale per i problemi delle zone di confine e delle minoranze etniche, al Ministero delle Comunicazioni, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, alla Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, alla Prefettura di Gorizia, alla Regione Friuli-Venezia Giulia e al Comune interessato.

Si apre la discussione

.....omissis.....

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente del Consiglio pone in votazione per alzata di mano la presente deliberazione che viene approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli resi da 15 consiglieri votanti su 21 presenti essendosi astenuti i consiglieri Calzolari, Delbello, De Benedittis, Maniaco, Quargnali e non avendo partecipato al voto il Presidente del Consiglio Pizzin.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott. Stefano Pizzin



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giovanni Calligaris

